



ENAC **ENAC**

Protocollo del 13/05/2019

**ATTO AGGIUNTIVO**

**0053905/DG**

alla convenzione 22 febbraio 2013 n. di repertorio 01/2013, tra l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile e la "Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi S.p.A.", per l'affidamento della concessione per la progettazione, sviluppo, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione e uso degli impianti e delle infrastrutture aeroportuali, comprensivi dei beni demaniali, nell'aeroporto di Salerno-Pontecagnano.

L'anno duemiladiciannove, il giorno 13 del mese di maggio tra l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, codice fiscale 97158180584, che d'ora in avanti sarà denominato "E.N.A.C.", rappresentato dal Direttore Generale Dr. Alessio Quaranta domiciliato per la carica presso la sede del predetto ente, in Roma, Viale del Castro Pretorio, 118,

e

la Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi S.p.A. (AdS), codice fiscale 03108240650, con sede legale in Bellizzi (SA), Via Olmo snc, Aeroporto civile, che d'ora in avanti sarà denominata "concessionaria", rappresentata dall'Ing. Antonio Ferraro, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, domiciliato per la carica presso la sede della società, delegato alla firma del presente atto in virtù dei poteri di rappresentanza conferitigli dalla società con delibera assembleare n. 1/17 del 13 gennaio 2017.

*AX*

*R*

## PREMESSO

1. che in data 22 febbraio 2013 l'E.N.A.C. e la concessionaria hanno sottoscritto la convenzione per l'affidamento della gestione totale dell'aeroporto di Salerno-Pontecagnano;
2. che il D.L. 12.09.2014, n. 133 (Sblocca-Italia), convertito in legge 11.11.2014, n. 164, ha previsto, all'art. 3, comma 2, lettera c), un finanziamento finalizzato ad assicurare la realizzazione di interventi infrastrutturali per l'aeroporto di Salerno Pontecagnano, individuato con successivo decreto di attuazione interministeriale MIT-MEF del 04.03.2015, n. 82 in €. 40.000.000,00, poi rimodulato, con ulteriore decreto interministeriale MIT-MEF del 13.09.2017, n. 426, in €. 39.740.000,00, di cui €. 37.180.000,00 per l'anno 2018 e € 2.560.000,00 per l'anno 2019;
3. che l'art. 22-ter del D.L. 23.10.2018, n. 119, convertito in legge n. 17.12.2018, n.136, ha posticipato la possibilità di utilizzazione delle somme stanziata al 31 dicembre dell'anno successivo all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie;
4. che il D.P.R. 17 settembre 2015, n. 201, *"Regolamento recante l'individuazione degli aeroporti di interesse nazionale, a norma dell'articolo 698 del codice della navigazione"* ha individuato all'art. 1 gli aeroporti di interesse nazionale, tra i quali risultano inseriti anche gli Aeroporti di Napoli e di Salerno Pontecagnano in relazione al bacino della Campania, purché, con riferimento a questo ultimo scalo, si realizzino le

condizioni di specializzazione dello stesso funzionale al sistema di bacino e del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario, anche tendenziale;

5. che, in base all'Atto di pianificazione concernente la rete aeroportuale di interesse nazionale e le azioni di razionalizzazione e di efficientamento del settore e dei relativi servizi, adottato dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 25.09.2014, quale Atto presupposto del suindicato D.P.R. n. 201/2015, la realizzazione delle predette condizioni da parte degli aeroporti ivi individuati, tra cui lo scalo di Salerno, è strumentale ad un efficientamento dell'intero sistema, in quanto per far parte della rete nazionale i medesimi aeroporti sono tenuti ad intraprendere un percorso virtuoso di strategia industriale e di risanamento aziendale in un'ottica di gestione imprenditoriale e di razionalizzazione delle gestioni;
6. che, tra le misure di razionalizzazione del settore aeroportuale previste nel predetto Atto di pianificazione, risulta inclusa, quale priorità da incentivare da parte dello Stato e delle Regioni, la costituzione in rete di più aeroporti gestiti da un unico soggetto, con le correlate economie di spesa e migliore utilizzazione della capacità aeroportuale;
7. che, per il perseguimento di dette priorità, con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 25.11.2016, n. 401, sono state adottate le Linee Guida per la designazione delle reti aeroportuali italiane, ai sensi dell'art. 74 del D.L. 24.01.2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla L. 24.03.2012, n. 27;
8. che, ai sensi delle predette Linee Guida, ciascuna rete, costituita da due o più aeroporti, deve avere lo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle



infrastrutture aeroportuali e di valorizzare sinergie nella gestione congiunta misurabili anche attraverso il raggiungimento di economie di scala e altri vantaggi di costo e, in generale, la riduzione del deficit di finanziamento, mirate specializzazioni d'uso degli stessi aeroporti volte a valorizzare la vocazione del singolo aeroporto nella rete, il miglioramento della capacità competitiva mediante un approccio trasparente e non discriminatorio, la diminuzione del livello di congestione negli aeroporti, il miglioramento delle condizioni commerciali complessive per l'utilizzo delle infrastrutture e dei servizi commerciali;

9. che, a seguito di atto deliberativo della Giunta della Regione Campania del 12.07.2017, n. 428, in data 19 luglio 2017, GESAC, AdS e la Regione Campania hanno sottoscritto un Protocollo di Intesa per la verifica di fattibilità di un percorso di integrazione societaria e di gestione unitaria fra l'Aeroporto Internazionale di Napoli-Capodichino e l'Aeroporto di Salerno-Pontecagnano, per addivenire alla costituzione di una rete aeroportuale campana conforme alle previsioni delle menzionate Linee Guida;
10. che nel predetto Protocollo, in particolare, GESAC e AdS hanno previsto un percorso di integrazione societaria mediante un'operazione straordinaria di fusione quale modulo idoneo ad attuare il modello previsto dalle Linee Guida;
11. che l'art. 11, comma 2, della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 38 della Regione Campania, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della regione Campania — Legge di stabilità regionale per il 2018", ha previsto che la medesima Regione assicura gli investimenti necessari all'attuazione della



richiesta rete aeroportuale campana, così come previsto dal Piano Industriale Integrato, nel rispetto dell'art. 108, paragrafo 3, del Trattato di funzionamento dell'Unione europea;

12. che, nelle more del perfezionamento della fusione, AdS ha presentato, in data 16.01.2018, l'integrazione all'istanza per il rilascio della concessione di gestione totale dell'Aeroporto di Salerno-Pontecagnano, ai sensi dell'art. 7 del D.M. 12.11.1997, n. 521, alla quale hanno fatto seguito ulteriori integrazioni all'istanza in data 11.03.2019 e 26.03.2019 comprensive di un nuovo Piano industriale e relativo Piano Economico Finanziario, in base ai quali sono previsti interventi infrastrutturali per lo scalo di Salerno per complessivi € 257.000.000,00 da realizzare per € 40.000.000,00 (poi rimodulati, come specificato, in € 39.740.000,00) con i fondi previsti dal decreto Sblocca-Italia, per € 93.400.000,00 con fondi assicurati dalla Regione Campania ai sensi della menzionata L. R. del 29.12.2017, n. 38 e per la restante parte in autofinanziamento;

13. che, relativamente al finanziamento di € 93.400.000,00 la Regione Campania, con la delibera n. 197 del 04.04.2018, ha deliberato l'approvazione dello schema di un ulteriore Protocollo di Intesa tra le Parti avente ad oggetto la "realizzazione della rete aeroportuale campana. Adempimenti attuativi";

14. che, con il sopramenzionato protocollo, firmato dalle Parti il 12 aprile 2018, e con successivo atto integrativo di cui alla Delibera di Giunta della Regione Campania n. 437 del 03.07.2018, sono stati definiti gli impegni e le iniziative che le Parti assumono per assicurare l'efficace e la tempestiva realizzazione del Piano industriale di rete, con particolare

riferimento agli interventi di adeguamento infrastrutturale dell'aeroporto di Salerno;

15. che con successiva D.G.R. n. 601 del 02.10.2018, l'importo di € 93.400.000,00 è stato programmato a valere sulle risorse rinvenienti dalla certificazione degli interventi coerenti con il Programma Operativo Regionale 2000-2006, in considerazione del fatto che il progetto in esame presenta elementi di coerenza con la misura 6.1 del predetto P.O.R.;
16. che, mediante l'attuazione di tale modello di gestione, GESAC e AdS intendono, al contempo, potenziare l'attrazione, nei territori interessati, di quote sempre più rilevanti di flussi turistici nazionali ed internazionali, nell'ottica di accrescere l'attrattività, la competitività e lo sviluppo socio-economico dei territori coinvolti nella realizzazione del Progetto;
17. che il nuovo Piano economico-finanziario presentato, come aggiornato e sviluppato sul progetto di fusione GESAC - AdS, fa riferimento al periodo 2019-2043, pertanto ad un arco di durata complessiva della concessione dell'aeroporto di Salerno avente la medesima estensione di quella dell'aeroporto di Napoli;
18. che detto nuovo Piano economico-finanziario prevede, per l'Aeroporto di Salerno-Pontecagnano, per le prime tre annualità solo traffico di aviazione generale e l'avvio dell'aviazione commerciale a partire dal quarto anno, successivamente all'entrata in esercizio della nuova pista e della nuova aerostazione, con un volume di traffico passeggeri per il medesimo anno e per il quinto inferiore alle 200.000 unità, prevedendo il superamento delle 700.000 unità solo a decorrere dal sesto anno, con una ulteriore crescita del traffico fino al raggiungimento dei 5,5 milioni di

passengeri nell'ultimo anno del piano, ossia nel 2043;

19. che la predetta estensione della durata della concessione è stata ritenuta essenziale da ENAC per consentire la realizzazione degli interventi previsti nel piano industriale derivante dalla fusione delle due Società di gestione degli aeroporti di Napoli e Salerno, con particolare riferimento agli interventi riguardanti l'allungamento della pista e la realizzazione di una nuova aerostazione, adeguata, in termini di qualità e di sicurezza, ai livelli di traffico che nel piano industriale vengono prospettati a partire dal sesto anno di esercizio, nonché per consentire l'allineamento della durata della concessione dello scalo di Salerno Pontecagnano con quella di Napoli Capodichino;
20. che pertanto l'estensione della durata della concessione di gestione totale nei confronti della società Aeroporto di Salerno assurge ad elemento caratterizzante il percorso di individuazione di un unico soggetto gestore degli scali di Napoli e Salerno;
21. che il modello di gestione così configurato, che vede una sinergia tra aeroporti della stessa regione, consente una gestione non conflittuale delle due infrastrutture in termini di sviluppo del trasporto aereo, valorizzandone la complementarità nell'ottica strategica di migliorare l'accessibilità del territorio con ripercussioni positive sullo sviluppo economico della regione;
22. che il piano degli investimenti tiene conto degli accordi tra la medesima AdS S.p.A. e la società di gestione dell'aeroporto di Napoli Capodichino GE.SA.C. S.p.A., finalizzati a realizzare una fusione per la gestione unitaria degli scali di Napoli e Salerno e per la costituzione della rete

aeroportuale campana, e che, pertanto, si ritiene necessario che nel presente atto aggiuntivo sia inserita anche la previsione di decadenza dalla concessione dell'aeroporto di Salerno in caso di mancato perfezionamento dell'iter di fusione societaria e gestione unitaria dei due aeroporti;

23. che la previsione di cui al c. 8 dell'art. 2 della convenzione del 22 febbraio 2013 ha esaurito la propria portata con il presente atto aggiuntivo;

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

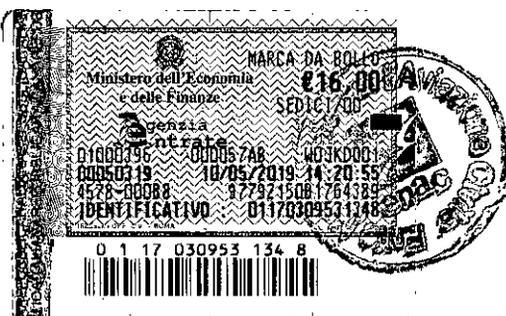
si apportano le seguenti modifiche e integrazioni al testo della convenzione 22 febbraio 2013, n. di repertorio 01/2013:

L' art. 2 "**AFFIDAMENTO**", è modificato come segue:

- al primo rigo del comma 1, la frase *"per la durata di anni venti decorrenti dalla data di efficacia del decreto di affidamento"* è sostituita con la frase *"Fino al 12 febbraio 2043, una volta efficace il decreto di affidamento,"*;

All'art. 14 Bis "**REVOCA PER SOPRAGGIUNTE RAGIONI DI INTERESSE PUBBLICO. REVOCA SANZIONATORIA E DECADENZA DALLA CONCESSIONE**"

- è aggiunto, dopo il comma 8, il seguente comma **8 bis**: *"l'ENAC, entro il termine di dodici mesi dalla data in cui acquista efficacia il decreto interministeriale di affidamento della concessione, effettua una verifica sul rispetto degli obblighi assunti dalla concessionaria"*



*ria di realizzare la fusione societaria con GESAC S.p.A e la gestione unitaria dell'Aeroporto di Salerno-Pontecagnano con quello di Napoli-Capodichino. Gli esiti della verifica sono comunicati ai Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Economia e delle Finanze. Qualora da tali esiti risulti la mancata realizzazione di detta fusione societaria e gestione unitaria dei due scali entro il predetto termine, la Concessionaria decade automaticamente dalla concessione e la presente convenzione si risolve di diritto, senza che nulla sia dovuto alla medesima Concessionaria."*

Il presente atto aggiuntivo, che costituisce parte integrante della Convenzione sottoscritta il 22 febbraio 2013, è soggetto ad approvazione ministeriale ed è vincolante per l'ENAC a decorrere dalla data in cui acquista efficacia il decreto interministeriale di affidamento della concessione di gestione totale aeroportuale, mentre vincola la Concessionaria fin dal momento della sottoscrizione dello stesso.

Le spese di bollo, registrazione fiscale e tutte le altre inerenti il presente atto sono a totale carico della Concessionaria.

Roma, li 13 maggio 2019

Ente Nazionale  
per l'Aviazione Civile

Dr. Alessio Quaranta

Società Aeroporto di Salerno  
Costa d'Amalfi S.p.A.

Ing. Antonio Ferraro